

# CARTA DI REGOLA DI SCURELLE

Vienna, 13 maggio 1750

## ESPERIENZA DI UN RESTAURO

# DESCRIZIONE DEL DOCUMENTO



Coperta in  
**pergamena** con  
impressioni in  
argento.

**Decorazione** a tema  
floreale, con  
medaglione  
centrale recante lo  
stemma imperiale  
degli asburgo.



PIATTO ANTERIORE (parte anteriore della coperta)

## Impressioni :

sono delle **decorazioni** che vengono eseguite su alcune parti della coperta, quali i piatti e il dorso.

Per eseguire queste impressioni si utilizzano degli utensili che sono chiamati "ferri".

Sul ferro, che è in metallo o leghe di metallo, è inciso in rilievo un motivo.

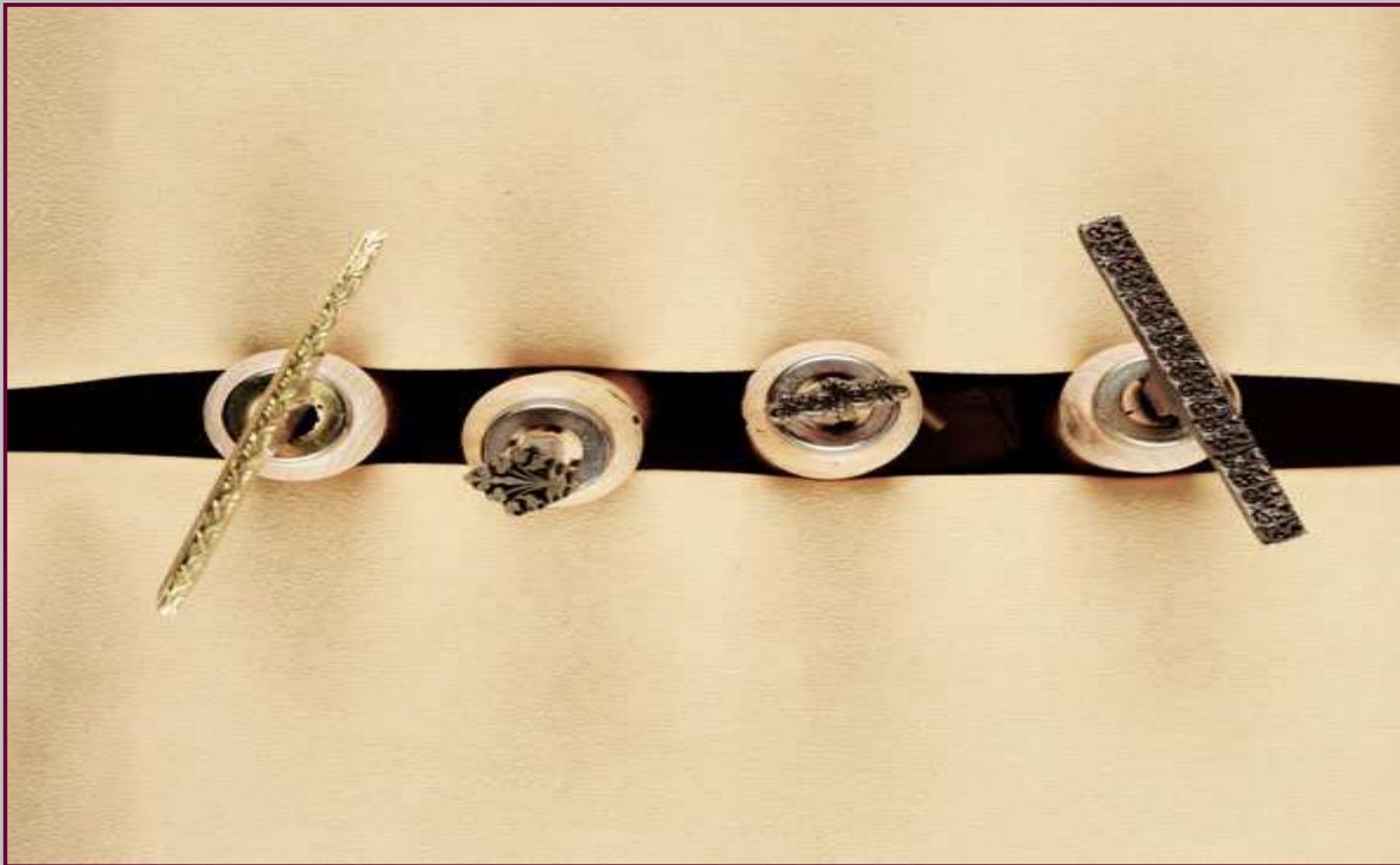
Mediante l'azione del calore e della forza che utilizza il doratore sulla coperta, si ha il motivo stampato ad incavo.

Queste impressioni possono essere **a secco o in oro**

# Gli strumenti



# I ferri



Placca - 126 x 96 mm



Brunitoio - 222 mm



Rotella - 465 mm



PIATTO POSTERIORE



La decorazione del **piatto posteriore** ripete quella dell'anteriore. Solo lo stemma è privo dell'aquila imperiale.

IL **SIGILLO** È UN'IMPRONTA  
CHE COSTITUISCE IL SEGNO  
DI UN'AUTORITÀ E  
CONFERISCE AL DOCUMENTO  
UNA PARTICOLARE  
IMPORTANZA

## La matrice

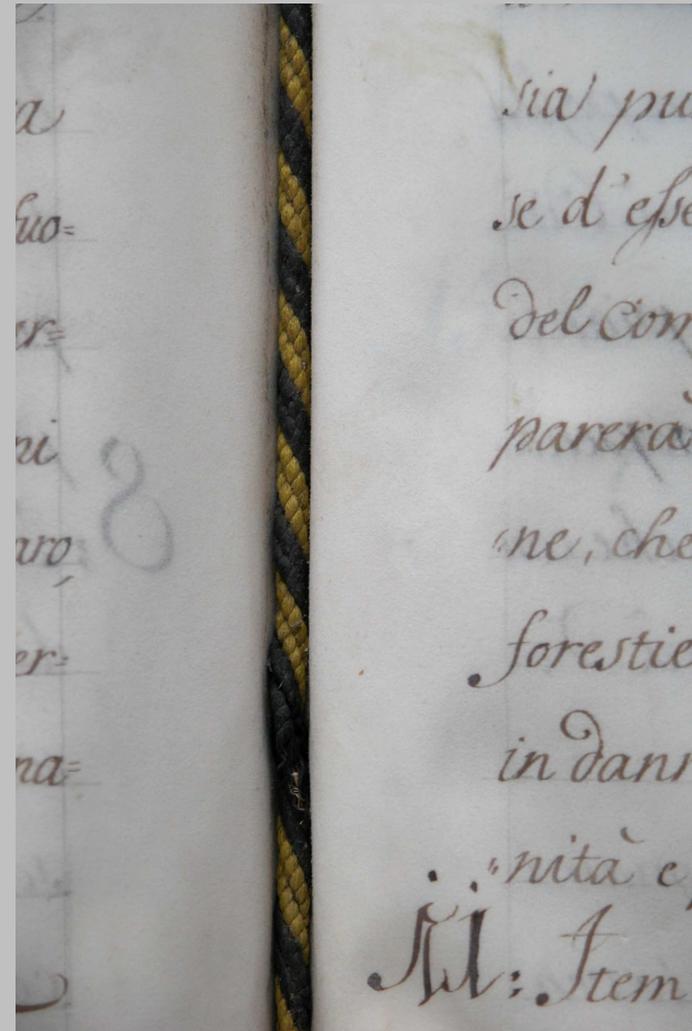
È lo strumento utilizzato per produrre il sigillo. Generalmente era realizzato in bronzo, ma anche in pietra dura o preziosa. Il sigillo è il risultato della impressione di una matrice su un supporto malleabile.





Sigillo araldico  
pendente in  
cera rossa  
contenuto in  
una teca  
lignea,  
collegato alla  
carta di regola  
di Scurelle  
tramite un  
cordoncino in  
seta gialla e  
nera.

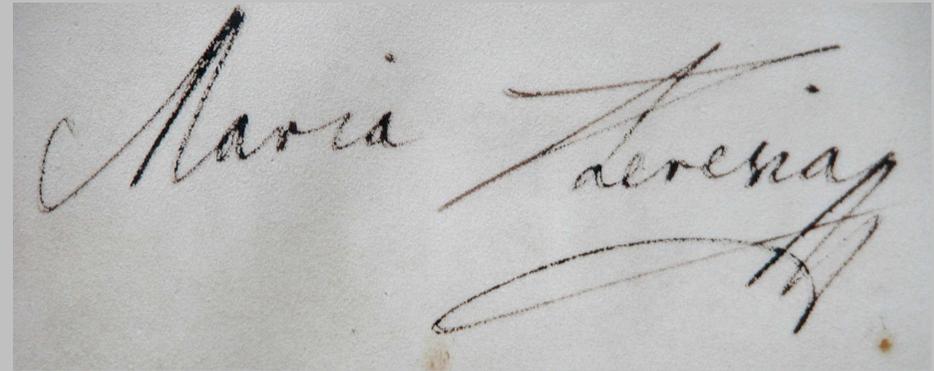
Rappresenta lo **stemma imperiale**, intorno al quale, a corona,  
compaiono gli emblemi delle città asburgiche.  
La legenda lungo la circonferenza elenca i titoli di Maria Teresa.



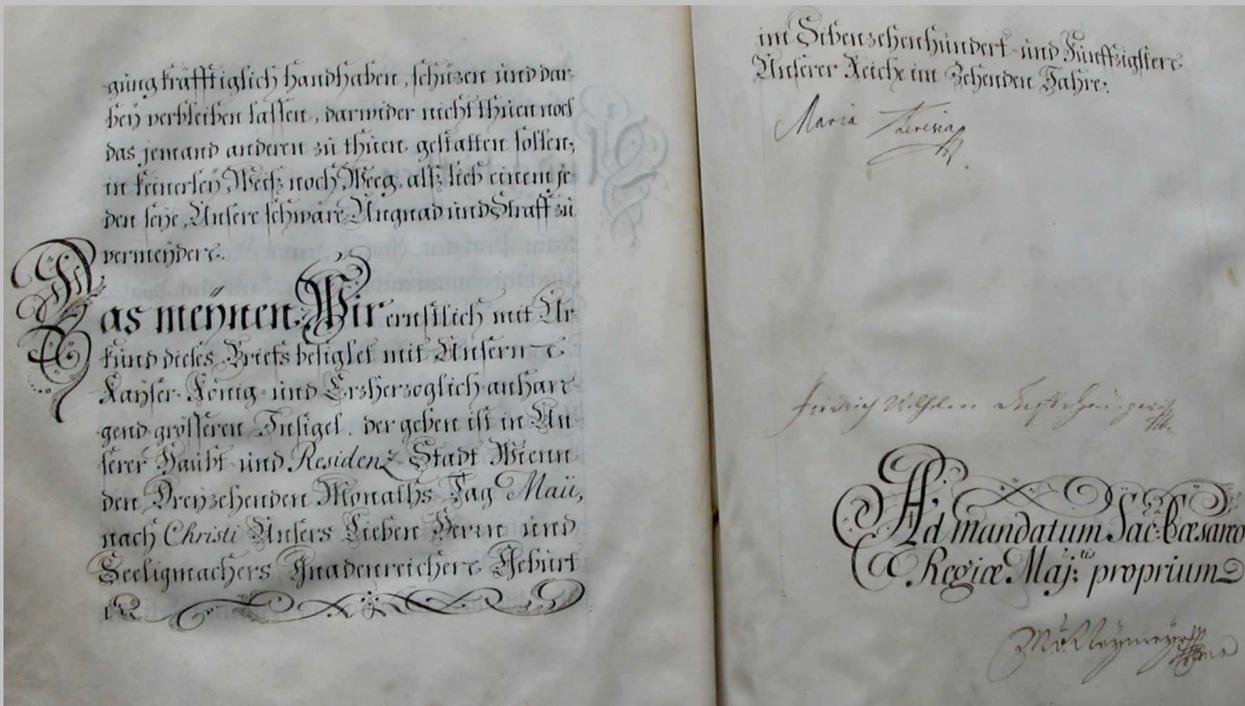
Oltre a vincolare il sigillo al documento, il cordoncino ha anche la funzione di **legare** le pagine del registro.



FORMULA DI APERTURA



FIRMA AUTOGRAFA DEL'IMPERATRICE MARIA TERESA



FORMULA DI CHIUSURA CON DATAZIONE

Il documento è costituito da un unico fascicolo di 30 fogli in **pergamena**.

Il testo è redatto in volgare, con l'introduzione e la conclusione in tedesco.

## Il manoscritto

- L'inchiostro utilizzato per scrivere sul supporto pergamenaceo veniva prodotto utilizzando vari ingredienti, che mescolati tra loro producevano una reazione chimica.



Le **carte di guardia**, che legano le pagine del documento alla coperta, sono in carta marmorizzata.



La **carta marmorizzata** si ottiene adagiando un foglio in un liquido dove galleggiano vari colori in sospensione.

**STATO DI  
CONSERVAZIONE  
PRIMA  
DELL'INTERVENTO**

Il documento non era particolarmente deteriorato. I danni non riguardavano i fogli interni ma gli **angoli della coperta** e solo in parte la **decorazione**.

Sul **sigillo** si era depositata della polvere a causa dell'assenza di una protezione.



A causa dell'umidità, la coperta presentava lacerazioni lungo il margine, così da sollevare la pergamena.



**Particolare** che evidenzia i danni arrecati alla coperta: cartone sfibrato, pergamena di rivestimento staccata.



Lo **stemma** al centro della decorazione del piatto anteriore era stato danneggiato da un frammento di carta accidentalmente incollato.



Si può notare la scarsa leggibilità del sigillo a causa dello sporco.

# Intervento di restauro

- Il sigillo, che presentava molta polvere sulla sua superficie è stato pulito con un pennello morbido.
- Successivamente con l'ausilio di una miscela di acqua e tensioattivi è stato tolto lo sporco che si era depositato.







# Interventi eseguiti sulla coperta

- 1) interventi di spolveratura della coperta
- 2) pulizia con l'ausilio di un bisturi
- 3) consolidamento delle parti che erano danneggiate



È stata asportata la carta che era incollata sul piatto anteriore .  
Gli angoli della coperta, che erano sollevati sono stati recuperati inserendo del nuovo cartoncino per rendere solidi gli angoli.







# Materiali utilizzati nel restauro

- Particolare attenzione va posta nella scelta dei materiali da utilizzare.
- Si ricordano brevemente i requisiti che devono possedere:
- devono essere **neutri** e cioè non devono contenere sostanze che possano interagire con il manufatto da restaurare;
- devono essere reversibili e facilmente rimuovibili;

E per finire .....





# Soprintendenza ai beni librari e archivistici

Antonella Conte  
Laboratorio di restauro